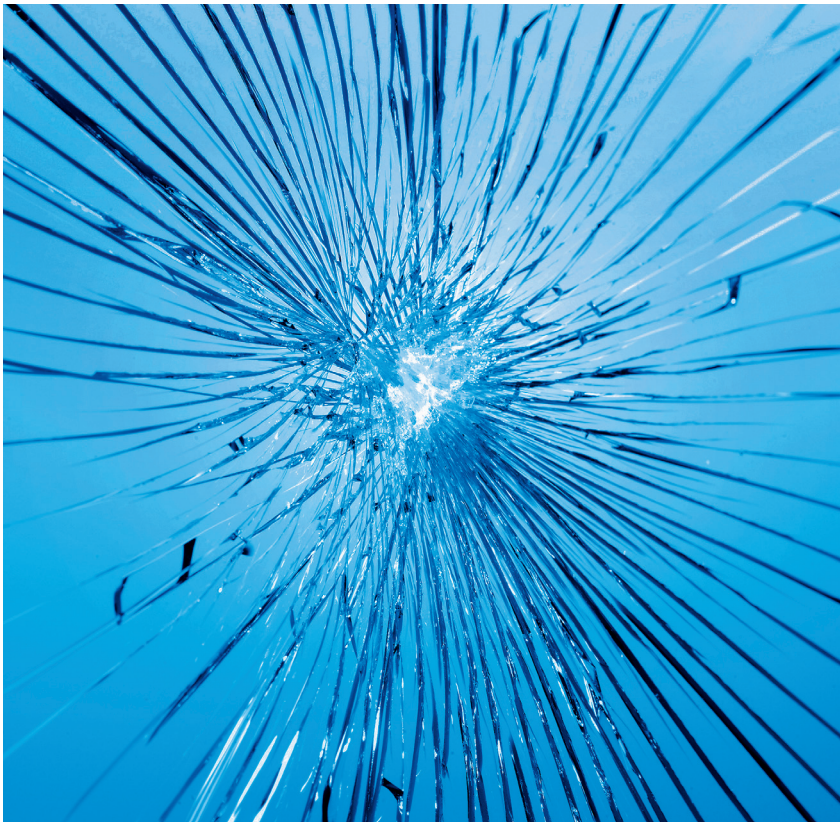
Lega contro l'Epilessia

Lega Svizzera contro l'Epilessia
Ligue Suisse contre l'Epilepsie
Schweizerische Epilepsie-Liga
Swiss League Against Epilepsy

Info Epilessia



Cosa sono le crisi epilettiche e le epilessie?

COSA SONO LE CRISI EPILETTICHE E LE EPILESSIE?

Per crisi epilettiche si intendono disturbi cerebrali dovuti a scariche elet-triche anomale e di breve durata di cellule nervose. Le epilessie sono crisi epilettiche ricorrenti e con insorgenza imprevedibile.

Ci sono più di dieci tipi di crisi epilettiche e una quantità ancora ben più numerosa di forme di epilessie, anche perché queste ultime possono occorrere con una combinazione di tipi di crisi diversi. Di regola, ogni persona colpita soffre di un'unica forma di epilessia che si manifesta attraverso da uno a tre tipi di crisi. Gli intervalli fra le singoli crisi possono oscillare tra pochi secondi, anni o anche decenni.

Il termine epilessia deriva dal greco e significa «essere sopraffatti», «essere colti di sorpresa». Fino al Medioevo le epilessie erano chiamate anche «morbus sacer», ossia male sacro, attribuendo loro così una posizione speciale, che qualche volta hanno tuttora.

TIPI DI CRISI

Molte persone credono che sia facile descrivere una crisi epilettica. D'un tratto qualcuno emette un grido, perde coscienza, spesso si morde la lingua e cade a terra. Smette di respirare, diventa cianotico, il suo corpo si irrigidisce, con contrazioni muscolari («convulsioni») delle braccia e delle gambe, finché, sfinito, cade in una specie di sonno profondo. Alla crisi fa spesso seguito una fase di sopore o sonnolenza, con mal di testa, vertigini e dolore muscolare; qualche volta la crisi è anche accompagnata da una perdita di urina. Questa descrizione si applica a una forma frequente di crisi epilettiche (il cosiddetto «grande male» o crisi generalizzata tonico-clonica), ma questo tipo di crisi è solo uno fra tanti e non è nemmeno il più frequente.

Le crisi epilettiche possono manifestarsi in modi molto diversi. Possono avvenire senza grida, senza perdita di coscienza, senza irrigidimento del corpo, senza morso della lingua, senza caduta e senza aspetto cianotico o convulsioni. Possono essere così lievi da non essere percepite da nessuno, non solo dalla persona colpita ma, a meno che non si tratti di uno specialista, nemmeno da chi vi assiste direttamente. L'unico segno di una crisi epilettica può essere un momento di disattenzione della durata di cinque o dieci secondi, o il breve scatto di un braccio.

UNA DEFINIZIONE GENERICA

Una definizione generica valida per tutti i tipi di crisi potrebbe essere la seguente: una crisi epilettica è un'alterazione improvvisa e di relativa-mente breve durata dello stato di coscienza, delle capacità cognitive, del comportamento, della memoria, delle capacità sensitive e percettive, con contrazioni muscolari, dovuta a una disfunzione temporanea delle cellule nervose cerebrali, che si manifesta attraverso scariche elettriche anomale sincronizzate. Benché questa definizione sia corretta, è molto troppo lunga per poter essere memorizzata e utilizzata nella pratica quotidiana. Per semplificare si può pertanto definire una crisi epilettica come la conseguenza di una temporanea disfunzione di cellule nervose, i cui sintomi dipendono dalla funzione assunta normalmente dalle cellule nervose coinvolte.

I SEGNI DI UNA CRISI EPILETTICA

Ogni cellula nervosa e ogni gruppo di cellule nervose nel cervello possono diventare «epilettici», con conseguente alterazione o interruzione della loro normale attività. Se le cellule sono responsabili delle sensazioni olfattive si verifica un disturbo dell'odorato; se sono responsabili delle capacità visive, vi può essere la percezione di lampi di luce o di altri fastidiosi effetti luminosi. Se partecipano alle capacità mnemoniche, ci può essere un disturbo delle capacità di apprendimento o eventualmente anche una perdita di coscienza seguita da una lacuna della memoria.

CRISI EPILETTICHE E EPILESSIA

Il termine «crisi epilettica» è una denominazione collettiva che può celare malattie molto diverse l'una dall'altra. Malgrado tutti i metodi diagnostici oggi disponibili, in molti casi è tuttora impossibile individuare la causa delle crisi epilettiche. Non tutte le persone che hanno avuto una o diverse crisi epilettiche sono affette da epilessia. Hanno ad esempio crisi epilettiche praticamente tutte le persone in cui si sviluppa una purulenza nel cervello (un cosiddetto ascesso cerebrale), che subiscono ferite sufficientemente gravi alla testa, il cui cervello non riceve una quantità sufficiente di ossigeno o che assumono una dose eccessiva di determinati medicinali. Benché una persis-tenza o una ripetizione di queste circostanze può causare crisi ripetute, le persone colpite non sono affette da epilessia. Si parla di epilessia solo in presenza di due o più crisi epilettiche a intervalli di almeno 24 ore e con insorgenza imprevedibile, vale a dire che insorgono in modo spontaneo. Questo non significa che non ci possa essere nel cervello un fattore che causa le crisi epilettiche, come ad esempio un'infermità congenita o un'altra lesione di lunga data. La diagnosi di epilessia presume addirittura che la causa di un'epilessia permane anche fra una crisi e l'altra.

COSA NON SONO LE CRISI EPILETTICHE E LE EPILESSIE?

L'epilessia si distingue da altre malattie per il fatto che si tratta in realtà di un gruppo di sindromi con cause diverse che hanno in comune l'insorgenza ricorrente di crisi epilettiche. È prevedibile che in un prossimo futuro sarà possibile definire la causa precisa di un numero sempre maggiore di forme di epilessia. Comunque sia, un esame accurato consente quasi sempre di individuare in modo sufficientemente preciso il tipo di crisi e il «gruppo» di epilessie per poter avviare la terapia più appropriata.

I PREGIUDIZI RISALGONO ALLA NOTTE DEI TEMPI

Benché negli ultimi decenni le conoscenze scientifiche sull'epilessia siano nettamente migliorate, l'epilessia fa tuttora parte di quei disturbi sanitari circondati da tutta una serie di pregiudizi e falsi miti nell'opinione pubblica. Il lavoro di informazione e sensibilizzazione rimane pertanto una priorità.

Già il celebre medico greco Ippocrate (460-375 a.C.) aveva compreso che le epilessie erano causate da disturbi nel cervello, ma fu necessario giungere fino al 19° secolo prima che questa verità si riflettesse anche nell'attività medica e – anche se con notevole lentezza – nell'atteggiamento della popolazione in generale.

Nella seconda metà del 19° secolo, date le scarse probabilità di cura esistenti, in diversi paesi europei per le persone affette da epilessia, considerate «i più poveri tra i poveri», furono creati degli istituti di ricovero speciali. Chi era malato di epilessia era pertanto considerato alla pari di chi aveva una malattia mentale. A partire dall'inizio del 20° secolo, con il crescente sviluppo di terapie farmacologiche e chirurgiche, questi «istituti per epilettici» vennero soppressi o trasformati in moderne cliniche di neurologia o in centri di epilessia.

Affermazioni giuste e sbagliate sulle crisi epilettiche e le epilessie

Sbagliato	Giusto
Una crisi epilettica e un'epilessia sono la stessa cosa.	Si parla di epilessia solo in presenza di due o più crisi epilettiche a intervalli di almeno 24 ore e con insorgenza imprevedibile.
Le crisi epilettiche sono sempre drammatiche e chiaramente visibili.	Ci sono crisi epilettiche praticamente impercettibili o dall'aspetto poco grave.
L'epilessia è una malattia.	La maggior parte delle epilessie non costituisce una malattia vera e propria, ma un insieme di sindromi più o meno unitarie con cause diverse; le malattie epilettiche causate da un fattore unitario noto (genetico-molecolare) sono molto rare.
L'epilessia è una malattia uniforme.	Non esiste un'unica forma, ma oltre 30 forme di epilessia.
Le epilessie sono difficili da curare.	Circa il 60–70% delle epilessie sono curabili con una terapia farmacologica (assenza totale di crisi o insorgenza molto rara di crisi con buona tollerabilità dei farmaci).
L'epilessia è una malattia mentale.	Come altre malattie neurologiche, l'epilessia non è una malattia mentale.
L'epilessia è accompagnata da una disabilità mentale.	La stragrande maggioranza delle persone affette da epilessia non ha una disabilità mentale.
L'epilessia è una malattia ereditaria.	Se per malattia ereditaria si intende che in caso di epilessia parentale è più che probabile che i figli sviluppino la malattia, più del 90% di tutte le epilessie non sono malattie ereditarie.
Tutti gli «epilettici» sono più o meno uguali.	Non esiste l'«epilettico» tipico e sempre uguale; le persone affette da epilessia si differenziano l'una dall'altra allo stesso modo delle persone che soffrono di ipertensione o di diabete.

Lega Svizzera contro l'Epilessia
Ligue Suisse contre l'Epilepsie
Schweizerische Epilepsie-Liga
Swiss League Against Epilepsy

L'epilessia può colpire chiunque

Almeno cinque persone su cento hanno nella loro vita una crisi epilettica. Poco meno dell'uno per cento della popolazione si ammala di epilessia nel corso della vita. In Svizzera sono circa 70 000 persone, fra cui approssimativamente 15 000 bambini.

Lega contro l'Epilessia: attiva a tutto campo

La Lega Svizzera contro l'Epilessia si occupa di ricerca, assistenza e informazione dal 1931.

Ricerca

Promuove lo sviluppo del sapere in tutti i settori legati all'epilessia.

Assistenza

Assistenza e consulenza:
- per professionisti nei campi più disparati
- per i pazienti e i loro familiari

Informazione

La Lega contro l'Epilessia informa e sensibilizza l'opinione pubblica nei confronti della malattia, favorendo così l'integrazione delle persone affette da epilessia.

Autore:

Dr. med. Günter Krämer
Presidente della
Lega contro l'Epilessia

Maggiori informazioni:

Lega Svizzera contro l'Epilessia
Seefeldstrasse 84
CH-8008 Zurigo

T +41 43 488 67 77
F +41 43 488 67 78

info@epi.ch
www.epi.ch

CP 80-5415-8

Realizzata grazie all'amichevole sostegno di Cyberonics, Desitin Pharma, Eisai Pharma, GlaxoSmithKline, Janssen-Cilag, Novartis, Pfizer, Orion Pharma, Sanofi-Aventis, UCB Pharma.

Lega Svizzera contro l'Epilessia
Ligue Suisse contre l'Epilepsie
Schweizerische Epilepsie-Liga
Swiss League Against Epilepsy

DOVE NECESSARIO METTERE UNA CROCETTA

I F D **Per favore inviatemi:**

- ❑ ❑ ..... Flyer «Epilessia e anzianità»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «L'uomo e l'epilessia»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «Cosa sono le epilessie»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «Epilessie: cause frequenti»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «Caratteristiche principali delle crisi»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «Tipi di crisi frequenti»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «Le basi della terapia farmacologica»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «Primi soccorsi in caso di crisi epilettiche»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «La donna e l'epilessia»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «L'epilessia e il desiderio di avere figli»
- ❑ ❑ ❑ ..... Flyer «Epilessia e viaggi»
- ❑ ❑ ..... Programma delle manifestazioni della Lega contro l'Epilessia
- ❑ ❑ ❑ ..... Lista materiale informativo
- ❑ ❑ ..... Rivista specialistica «Epileptologie»
- ❑ ❑ ❑ ..... «Epilessia News»
- ❑ ❑ ❑ ..... Bollettini di pagamento per il sostegno alla Lega contro l'Epilessia
- ❑ ❑ ❑ ..... Opuscolo sui legati
- ❑ ❑ ❑ ..... Opuscolo «Epilessia e assicurazioni»

Io (noi) desidero(iamo):

- ❑ iscrivermi come membro individuale alla Lega contro l'Epilessia e pago almeno 50 franchi l'anno.
- ❑ iscriverci come membro collettivo alla Lega contro l'Epilessia e paghiamo almeno 100 franchi l'anno.
- ❑ che mi/ci telefoniate. Ho/Abbiamo delle domande sull'epilessia.

L'uomo e l'epilessia

Mittente

Cognome / Nome

Professione / Funzione

Via

NPA / Località

Telefono

Fax

E-Mail

Per favore affrancare

Lega Svizzera contro l'Epilessia

Seefeldstrasse 84
CH-8008 Zurigo